

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2036 del 17/04/2026
Oggetto	DPR 59 2013 - DITTA MAZZONI S.P.A. CON IMPIANTO NEL COMUNE DI FERRARA, FRAZIONE GAINAMELLA, VIA PALMIRANO N. 67-69 - NUOVA AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2166 del 17/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno diciassette APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Sinadoc 39233/2025/AS/TC

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla società **"MAZZONI S.p.A."** per l'esercizio dell'attività di lavorazione e conservazione di prodotti ortofrutticoli svolta nel Comune di Ferrara, località Gaibanella, via Palmirano n. 67-69, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi agli scarichi idrici e impatto acustico.

Il Dirigente Responsabile Dott. Marco Roverati di ARPAE del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 16/12/2025 il Legale Rappresentante della società **"MAZZONI S.p.A."** con sede legale nel Comune di Portomaggiore, via Ugo Bassi n. 7 ha presentato al S.U.A.P. del Comune di Ferrara l'istanza per avviare il procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'attività di lavorazione e conservazione di prodotti ortofrutticoli localizzata nel Comune di Ferrara, località Gaibanella, via Palmirano n. 67-69;

l'istanza di A.U.A. è stata assunta agli atti del S.U.A.P. di Ferrara, registrata al P.G. del Comune n. 232595 del 16/12/2025, in seguito trasmessa ad Arpae con nota prot. n. 234816 del 19/12/2025, assunta al P.G. di ArpaE n. 226880 del 19.12.2025;

Per l'esercizio dell'attività la società **"MAZZONI S.p.A."** intende conseguire l'AUA affinché ottenga i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- scarico di acque di prima pioggia;
- Impatto Acustico.

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

ArpaE SAC Ferrara, con nota PG n. 229276 del 22.12.2025, ha comunicato al SUAP del Comune di Ferrara, la verifica della completezza documentale e richiesto al Comune i Pareri per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali e sull'impatto acustico. Inoltre con tale nota si è richiesto il nulla osta idraulico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed una Relazione Tecnica al Servizio Territoriale di ArpaE per lo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia;

il Servizio Ambiente del Comune di Ferrara con nota prot. n. 236781 del 23/12/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 229139 del 23/12/2025) ha richiesto documentazione integrativa riguardante la rete fognaria con tre tipologie di scarico: civili, industriali e meteoriche;

Il Servizio Territoriale di ArpaE ha chiesto con nota PG n. 230538 del 24/12/2025 documentazione integrativa al fine di valutare l'idoneità del sistema di trattamento di acque di prima pioggia ed il corretto dimensionamento sulla base delle superfici sporche asfaltate dilavate, come previsto dalla normativa regionale DGR 286/2005;

Il SUAP del Comune di Ferrara con nota prot. n. 238571 del 29/12/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 230983 del 29/12/2025) ha comunicato alla ditta la richiesta di documentazione integrativa, espressa dal Servizio Ambiente del Comune, e la sospensione del termine di conclusione del procedimento;

ArpaE SAC ha comunicato con nota PG n. 1835 del 08/01/2025 al SUAP di Ferrara la richiesta di documentazione integrativa, espressa dal Servizio Territoriale di ArpaE con la suddetta Relazione Tecnica;

Il SUAP di Ferrara con nota prot. n. 3830 del 09/01/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 3292 del 09/01/2026) ha comunicato la richiesta di documentazione integrativa, espressa da ArpaE;

Il SUAP di Ferrara con nota datata 12/01/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 4224 del 12/01/2026) chiarimenti sulla anagrafica della ditta per la verifica antimafia;

Il SUAP di Ferrara con nota datata 16/02/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 30396 del 17/02/2026), in seguito alla richiesta da parte della ditta di proroga termini per la presentazione della documentazione integrativa, presentata in data 28/01/2026, ha comunicato alla ditta, che si concede una proroga fino al 14/03/2026;

Il SUAP di Ferrara con nota prot. n. 55000 del 16/03/2026 (assunta al PG n. 47920 del 16/03/2026) ha trasmesso la documentazione integrativa, presentata dalla ditta in data 13/03/2026 nella quale tra l'altro si precisa che:

- l'attuale ciclo lavorativo di cernita e selezione non prevede il lavaggio della frutta;
- l'impianto di sbrinamento è a ciclo chiuso e non genera scarico;
- erroneamente nell'istanza è stato classificato lo scarico "S1" di acque di prima pioggia, ma si tratta di acque meteoriche provenienti dalle coperture e da superfici esterne non soggette a sporco, pertanto tale immissione non è da considerare "scarico", ai sensi della DGR 286/2005;

Il Servizio Ambiente del Comune di Ferrara con nota datata 17/03/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 50304 del 18/03/2026) ha comunicato i Pareri favorevoli con prescrizioni riguardanti le matrici “scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali” e “Impatto Acustico”;

Il Servizio Territoriale di ArpaE con nota PG n. 52210 del 20/03/2026 comunica che accoglie favorevolmente il progetto che prevede lo scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali.

CONSIDERATO:

quanto trasmesso dalla ditta nel corso dell'istruttoria di AUA, il Parere del Servizio Ambiente del Comune e la Relazione Tecnica di ArpaE, l'esercizio dell'attività in tale impianto necessita dei seguenti titoli abilitativi “scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali” e “Impatto acustico” ed esclude quello, indicato nella suddetta istanza, per lo scarico di acque di prima pioggia, in quanto si tratta di acque che dilavano superfici non sporcanti escluse dal regime autorizzativo, ai sensi della DGR 286/2005.

VISTI:

il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

VISTO CHE:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico.

VISTE:

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE

D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;

D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro.

D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

DATO ATTO che:

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- con D.D.G. n. 12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;
- la società **"MAZZONI S.p.A."** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori in data 22/12/2025.

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della società **"MAZZONI S.p.A."** Codice Fiscale e P.IVA 00053600383 per l'attività di lavorazione e conservazione di prodotti ortofrutticoli svolta nel Comune di Ferrara, località Gaibanella, via Palmirano n. 67-69, che comprende e

sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	Comune
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - "Allegato Acqua - Comune" con acclusa planimetria di riferimento;
 - "Impatto Acustico"
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative

- competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
 9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara;
 10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
 11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
 12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.